VERTI: SINDACATI, COMPAGNIA CONFERMA OLTRE 320 ESUBERI, DOMANI SCIOPERO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 feb - Verti, compagnia assicurativa controllata dalla multinazione spagnola Mapfre non recede dal piano di tagli presentato a novembre che prevede oltre 320 esuberi. Lo indicano i sindacati che hanno proclamato per domani uno sciopero di tutto il personale con presidio davanti alla sede seguito da un'assemblea di tutti i lavoratori. I sindacati Fabi, First Cisl, Fisac, Uilca e Unisin di Verti in una nota spiegano che il negoziato con la compagnia presieduta da Francesco Paolo Vanni d'Archirafi non ha raggiunto alcun risultato. "Il piano esuberi - si legge - che nelle dichiarazioni iniziali prevedeva la riduzione di piu del 50% della forza lavoro su tutti i reparti e la completa esternalizzazione delle attivita del Contact Center, sarebbe, nelle intenzioni dell'azienda, sostanzialmente confermato". Verti, decimo operatore nel ramo danni in Italia, e' controllata da Mapfre International con il 99,99% del capitale. Nel 2020 la compagnia ha registrato una perdita, al netto delle imposte, di 10,95 milioni peggiorando il 'rosso' del 2019 pari a 4,15 milioni. L'obiettivo di Verti - aggiungono i sindacati - "e ridurre drasticamente la propria forza lavoro, facendo ricorso inoltre a supposte 'ricollocazioni' il cui unico fine sarebbe quello di tentare un trasferimento volontario di 104 lavoratori presso gestori esterni per svolgere le medesime attivita ma a condizioni economiche e normative peggiori".

Ggz

(RADIOCOR) 02-02-22 17:45:39 (0541)ASS 5 NNNN

TAG

ASSICURAZIONI ITALIA EUROPA MAPFRE SCIOPERI LAVORO FINANZA ITA

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Presidio dipendenti Verti Assicurazioni
(Foto by Fabrizio Radaelli)

Mercoledì 02 Febbraio 2022 (0)

Facebook Twitter

Verti assicurazioni: 325 esuberi, trattativa finora senza sbocchi. Lavoratori in sciopero e presidio

La sede è a Cologno Monzese ma molte dipendenti sono residenti in Brianza. La decisione di ristrutturare è del novembre scorso. Da allora nessun passo avanti

Sciopero, presidio e assemblea. Così i lavoratori della Verti assicurazioni, del gruppo spagnolo Mapfre, risponderanno domani mattina alla decisione dell'azienda di ristrutturare dichiarando 325 esuberi su 620 persone. Le trattative avviate con i sindacati dopo l'annuncio dello scorso novembre non hanno portato a nessuno sviluppo e così domani, 3 febbraio, è stata proclamata un'astensione dal lavoro con un presidio dalle 9.30 davanti all'azienda che ha sede a Cologno Monzese in via Volta 16.

Una vertenza che interessa da vicino anche la Brianza perchè molte delle dipendenti Verti sono residenti proprio in provincia di Monza.

Il piano esuberi, con una riduzione di più della metà della forza lavoro e la completa esternalizzazione delle attività del Contact Center, di fatto è stato confermato dall'azienda e le soluzioni alternative proposte (in termini di buonuscita e ricollocamento con part time di quattro ore) al tavolo di confronto con i sindacati sono state giudicate insufficienti: «Quali

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

garanzie sarebbero offerte ai lavoratori che non sono oggetto del piano esuberi, non è dato sapere- dicono le Rsa con Cgil, Cisl e Uil- ad oggi, obiettivo dell'azienda è ridurre drasticamente la propria forza lavoro, facendo ricorso inoltre a supposte "ricollocazioni" il cui unico fine sarebbe quello di tentare un trasferimento volontario di 104 lavoratori presso gestori esterni, (Covisian e Imaging) per svolgere le medesime attività ma a condizioni economiche e normative peggiori».

Ci sarebbe poi un gruppo di 15 persone «scelte -dicono i sindacati- in base a criteri unilaterali e discriminatori» che dovrebbero fungere da "gruppo di controllo" delle attività esterne.

Il caso Verti non è isolato nel settore. il comunicato firmato Rsa, Fisac Cgil, First Cisl, Fna e Uilca cita le vicende Zurich e Bnl, con, rispettivamente, la cessione di 80 lavoratori a un'azienda esterna e l'esternalizzazione di 900 lavoratori.

«Insieme ad esternalizzazioni ed esuberi -spiegano le organizzazioni dei lavoratori in un comunicato- non solo vengono travolte le vite di centinaia di colleghi, come rende esplicita la nostra vertenza e le altre citate; ciò che si persegue è un vero e proprio modello produttivo, come il nostro stesso AD dichiara, dentro al quale digitalizzazione e automazione dei processi lavorativi fanno il paio con maggiore sfruttamento e salari al di sotto dei livelli di sopravvivenza».

Paolo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#Monza

Altri articoli

Mercoledì 02 Febbraio 2022

Monza e Brianza, il peggio è passato: le richieste di credito delle aziende diminuiscono del 13,9%

Martedì 01 Febbraio 2022

Monza e Brianza, quattro morti sul lavoro nel 2021. Ma anche 200 denunce per malattie professionali

Sabato 29 Gennaio 2022

Real estate, F.G. Invest, Holding di Gatti ha acquisito il 50% di Rehalta S.r.l.: cantieri per 18 milioni a Monza e Seregno

Sabato 29 Gennaio 2022

Caso Gianetti, cosa è successo: il giudice dà torto all'azienda ma i licenziamenti restano

Venerdì 28 Gennaio 2022

Scuola e lavoro, un webinar gratuito sul tema dell'apprendistato

Venerdì 14 Gennaio 2022

Congedi parentali Covid prorogati fino alla fine di marzo. Ecco i lavoratori che possono presentare la domanda

Articoli più letti

Spacciatori che si rubano la droga: 31 arresti dei carabinieri di Monza e della Polizia penitenziaria - VIDEO

Fatture inesistenti emesse da tre società di Monza e Brianza, la Finanza sequestra 14 milioni

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

NOVITA' MOTOCICLISMO

Follow @insella

News 03 Febbraio 2022

Assicurazioni, Verti e piano esuberi: i lavoratori incrociano le braccia

Sciopero dei lavoratori Verti contro il piano esuberi annunciato dall'azienda di assicurazioni: secondo i sindacati, le possibili soluzioni messe sul tavolo dalla dirigenza sarebbero "assolutamente insufficienti e inadeguate" nonché "in contrasto con la logica di mettere un argine all'emorragia di attività verso gestori esterni a più basso costo"

Sciopero Verti

A distanza di circa due mesi dall'annuncio della compagnia, i dipendenti Verti incrociano le braccia davanti alla sede di via Volta. Lo scorso novembre, lo ricordiamo, l'azienda di assicurazioni aveva annunciato 325 esuberi su 620 impiegati: le trattative hanno portato a un nulla di fatto se non al presidio organizzato oggi davanti alla sede di Cologno Monzese. "*Il piano esuberi, che nelle dichiarazioni iniziali prevedeva la riduzione di più del 50 per cento della forza lavoro su tutti i reparti e la completa esternalizzazione delle attività del contact center, sarebbe sostanzialmente confermato* - spiegano Fisac Cgil, First Cisl, Fna e Uilca -. *La dirigenza di Verti ha finora proposto al tavolo le sue possibili soluzioni, che sono state giudicate sia dalle Rsa sia dall'assemblea dei lavoratori assolutamente insufficienti inadeguate e in contrasto con la logica di mettere un argine all'emorragia di attività verso gestori esterni a più basso costo".* I sindacati si sono espressi contrari alle ricollocazioni, "*il cui unico fine* - scrivono - *sarebbe quello di tentare un trasferimento volontario di 104 lavoratori presso gestori esterni, come Covisian e Imaging, per svolgere le medesime attività ma a condizioni economiche e normative peggiori".*

Oltre alla questione esuberi ed esternalizzazioni, denunciano ancora le organizzazioni dei lavoratori, c'è anche la mancanza di una qualsivoglia garanzia per i dipendenti che resterebbero in capo al gruppo spagnolo Mapfre, che controlla Verti: *"ciò che [l'azienda] persegue* - si legge nel comunicato - *è un vero e proprio modello produttivo, come il nostro stesso AD dichiara, dentro al quale digitalizzazione e automazione dei processi lavorativi fanno il paio con maggiore sfruttamento e salari al di sotto dei*

livelli di sopravvivenza".

Commenta Entra o registrati per commentare

COMMENTI

Aggiungi un commento

Titolo

Commento *

Salva Anteprima

NOTIZIE CORRELATE

News 14 Settembre 2021

Le assicurazioni moto costano meno e le due

A beneficiare maggiormente del calo dei premi è stato il Sud, come emerge dalla classifica delle province che hanno registrato il maggiore calo dei prezzi: le prime quattro sono tutte del Sud e in particolare è Foggia in testa alla graduatoria con addirittura -32,7%; seguono Avellino con -25%, Campobasso con -24,7% e

0

News 14 Luglio 2021

Assicurazioni moto: dopo un anno di ribassi tornano

Secondo gli ultimi dati il premio RC lordo per il comparto moto nel mese di giugno 2021 è salito dello 0,8% rispetto a maggio 2021 ed ha raggiunto il valore di 221 euro, ma al settore automobilistico è andata peggio: il comparto auto registra un premio RC lordo di 365,50 euro

0

News 14 Gennaio 2021

RC moto, i prezzi nel 2020 sono calati

I dati riportati dall'osservatorio di seguigio.it sono chiari, l'andamento dei prezzi è stato influenzato dalla pandemia: sono crollati a marzo-aprile e a luglio-agosto mentre nel corso della seconda ondata covid sono cresciuti, ma complessivamente lo scorso anno i prezzi sono calati

0

News
Più lette
- Patente moto: le nuove regole per l'esame e quanto costa prenderla
- Monza Rally Show 2014: video sorpasso incredibile di Valentino Rossi
- Passaggio proprietà moto, prezzo, documenti e info
- Bollo moto e scooter, quanto costa e come pagare la tassa

Primi contatti
Più letti
- Honda SH 300i ABS: più stabile e spazioso
- Il "ruote alte" che si crede un maxi
- La piccola "crossover" bella e facile da guidare
- BMW R 1200 GS Adventure: maneggevole e confortevole

Prove
Più lette
- La "crossover" equilibrata
- Più sicuro e spazioso
- Su misura per l'italia
- Comodo, sicuro e lussuoso

Listino
Più viste
- Honda SH
- Piaggio Beverly
- Benelli TRK
- Yamaha Tmax
- Yamaha Xmax

Eventi
Più seguiti
- 14° Motomaialata
- Motoraduno in ricordo di Simoncelli
- Monza Rally Show
- KTM 2012 cross ed enduro in prova

Crazy
Più visti
- Dirt Bike!
- ricordo dell'EICMA.....
- Facilitatore di impennata
- I molteplici usi della Vespa - La gru

© 2022 - Unibeta Srl - P.IVA 13114990156 - Web Agency Contatti | Pubblicità | Privacy | Cookies | Condizioni d'uso | Community policy | Notifiche push

CRONACA COLOGNO MONZESE

325 posti di lavoro a rischio: la protesta a Cologno (Milano)

Corteo dei lavoratori e lavoratrici di Verti Assicurazioni

Eleonora Dragotto
Giornalista
03 febbraio 2022 17:32

I lavoratori in corteo a Cologno

"Difendiamo i posti di lavoro. No ai 325 esuberi". Così recitava il maxi striscione dietro al quale giovedì 3 febbraio, a Cologno Monzese, hanno sfilato i lavoratori e, soprattutto, le lavoratrici (si tratta per la maggior parte di donne) di Verti assicurazioni, multinazionale appartenente al gruppo Mapfre.

Dopo l'annuncio della società, determinata a esternalizzare più della metà del personale, i dipendenti hanno protestato sfilando per le vie della cittadina a nord-est di Milano, partendo dalla sede di via Volta 16 e arrivando in piazza Castello a Villa Casati, sede del Comune.

"La società - spiegano alcune lavoratrici - propone di andare in una sede satellite a condizioni peggiori, a metà orario, metà stipendio e senza nessuna garanzia. Ci sentiamo buttate via come scarpe vecchie. La situazione è veramente umiliante. Siamo spaventate, anche perché più che contratti di somministrazione in giro non si trova".

"Da 20 anni lavoro in questa azienda, a cui ho dato il cuore, l'anima, credendoci sempre - racconta un'altra dipendente -. Per me sapere di poter diventare un esubero è stato un brutto colpo. Sono una mamma single e la prima preoccupazione è come farò a pagare tutte le spese, dare da mangiare a mia figlia. Ricominciare a 45 anni è dura".

"Insieme ad esternalizzazioni ed esuberi - si legge in una nota sottoscritta dalle Rsa di Verti, Fisac Cgil, First Cisl, Fna e Uilca - non solo vengono travolte le vite di centinaia di colleghi, come rende esplicita la nostra vertenza e le altre citate; ciò che si persegue è un vero e proprio modello produttivo, come il nostro stesso Ad

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

dichiara, dentro al quale digitalizzazione e automazione dei processi lavorativi fanno il paio con maggiore sfruttamento e salari al di sotto dei livelli di sopravvivenza".

© Riproduzione riservata

Si parla di **proteste**

I più letti

1. LA PROTESTA
Sciopero dei mezzi Atm, ecco gli orari di metro, bus e tram

2. ROLANDO CIMAZ
Morto il dottor Rolando Cimaz, direttore di Reumatologia pediatrica del Pini

3. SAN SIRO
Inseguimento e spari a Milano, mitra gettato da auto in corsa e due colpi esplosi

4. PORTA NUOVA
25 persone ballano senza mascherina: multe per tutti e discoteca chiusa

5. PORTA TICINESE
Coltellate e bastonate: due uomini aggrediti dal branco alla fermata del bus

In Evidenza

CORONAVIRUS

Il ristorante di Milano con 77 clienti senza il green pass. La polizia lo chiude

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Attualità

MOBILITAZIONE

Verti, inizia la lotta contro i 325 esuberi: sciopero e assemblea dei lavoratori

Il presidio davanti ai cancelli della sede di Cologno Monzese della compagnia assicurativa si terrà domani, giovedì 3 febbraio.

ATTUALITÀ **Martesana**, 02 Febbraio 2022 ore 09:38

Verti, inizia la lotta contro i 325 esuberi: sciopero e assemblea dei lavoratori. Il presidio davanti ai cancelli della sede di Cologno Monzese della compagnia assicurativa si terrà domani, giovedì 3 febbraio.

Esuberi annunciati da Verti: sciopero dei lavoratori per dire "no"

Le Rsa di Verti (compagnia che fa parte del gruppo Mapfre) hanno proclamato per domani, giovedì, uno sciopero per l'intera giornata, con presidio e assemblea nel piazzale interno sotto la sede dell'azienda, a Cologno Monzese in via Alessandro Volta 16. A fronte di 325 esuberi strutturali dichiarati a novembre,

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

nessuna intesa è stata ancora raggiunta nei vari incontri che hanno visto l'azienda confrontarsi con Segreterie nazionali, territoriali, e Rappresentanze sindacali aziendali.

Il piano esuberi, che nelle dichiarazioni iniziali prevedeva la riduzione di più del 50% della forza lavoro su tutti i reparti e la completa esternalizzazione delle attività del contact center, sarebbe, nelle intenzioni dell'azienda, sostanzialmente confermato. La dirigenza di Verti/Mapfre ha finora proposto al tavolo le sue possibili "soluzioni", giudicate dalle Rsa e dall'assemblea dei lavoratori alla quale sono state sottoposte "assolutamente insufficienti inadeguate e in contrasto con la logica di mettere un argine all'emorragia di attività verso gestori esterni a più basso costo".

Il destino non chiaro dei dipendenti in esubero

"Quali garanzie (occupazionali e a quali condizioni) sarebbero offerte ai lavoratori che non sono oggetto del piano esuberi, non è dato saperlo - hanno sottolineato le Rsa di Verti che fanno riferimento a Fisac Cgil, First Cisl, Fna e Uilca - A oggi l'obiettivo dell'azienda è ridurre drasticamente la propria forza lavoro, facendo ricorso inoltre a supposte 'ricollocazioni' il cui unico fine sarebbe quello di tentare un trasferimento volontario di 104 lavoratori presso gestori esterni, Covisian e Imaging, per svolgere le medesime attività, ma a condizioni economiche enormative peggiori. Dei 325 esuberi, rimarrebbe all'interno uno sparuto gruppo di circa 15 persone, scelte in base a criteri unilaterali e discriminatori come la produttività individuale, con compiti di 'gruppo di controllo' delle attività esterne. Ciò che accade oggi in Verti non è un fatto isolato: guardando al nostro settore e nella nostra categoria, vi sono in questo momento altre due vertenze con contenuto simile: la vicenda Zurich, con la cessione di 80 lavoratori a un'azienda esterna (GamaLife) e la vicenda Bnl, con l'espulsione di 900 lavoratori fuori dal perimetro del gruppo e del settore".

Le esternalizzazioni sono un trend

Esternalizzazioni di attività ed esuberi di personale sono dunque un trend "che

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

crediamo vada affrontato e contrastato nelle singole aziende, ma anche, e soprattutto, a livello di categoria, unendo le forze e le vertenze presenti nel settore - hanno proseguito le Rappresentanze sindacali - Insieme a esternalizzazioni ed esuberi non solo vengono travolte le vite di centinaia di colleghi, come rende esplicitala nostra vertenza e le altre citate. Ciò che si persegue è un vero e proprio modello produttivo, come il nostro stesso amministratore delegato dichiara, dentro al quale digitalizzazione e automazione dei processi lavorativi fanno il paio con maggiore sfruttamento e salari al di sotto dei livelli di sopravvivenza. Dopo aver messo in campo la massima disponibilità nel tentativo di far rientrare la dichiarazione di esuberi, a fronte della totale chiusura da parte della delegazione aziendale rispetto a un negoziato vero, è arrivato il momento dimettere in campo la lotta".

La giornata di mobilitazione di domani, giovedì

Alle 9.30 partirà il presidio davanti all'azienda colognese in via Volta. Alle 10.30 sarà la volta dell'assemblea plenaria di tutti i lavoratori Verti.

LEGGI ANCHE

GIOVANE TALENTO
Da Cologno Monzese all'Ariston: Tananai sul palco di Sanremo

Seguici

LISTA PAGINA GRUPPO GOOGLE NEWS

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE